

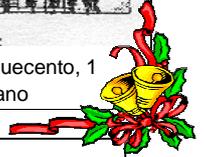
CENTRO CULTURALE

San Michele Arc. e Santa Rita

(www.psmsr.t/ccinsieme)



Via dei Cinquecento, 1
Milano



**incontri
davanti
allo schermo**

SABATO 12 DICEMBRE

ORE 20:45

SALONE "CRISTO RE"

VIA DEI CINQUECENTO 1/A



Tutta colpa di Giuda

Una regista teatrale d'avanguardia.

Un direttore di carcere.

Un cappellano che vuole mettere in scena la Passione.

Venti detenuti che aspettano che il tempo passi...

Irena, giovane regista di teatro sperimentale, accoglie il suggerimento di don Iridio, cappellano del carcere Le Vallette di Torino, di preparare uno spettacolo incentrato sulla passione di Gesù. Al momento di assegnare i ruoli, nessun detenuto però vuole impersonare Giuda, e così la regista, per superare la difficoltà, ha l'idea di cambiare il corso della vicenda, eliminando il processo, la passione, la crocifissione, la resurrezione di Gesù.

Questa soluzione però trova pochi consensi, non solo da parte di don Iridio ma anche da parte dei detenuti...

Regia di Davide Ferrario.

Genere: Musical

Con Kasia Smutniak, Fabio Troiano, Gianluca Gobbi, Cristiano Godano, Luciana Littizzetto.

Durata 102 min.

Nazione: Italia 2008

**Un film "nel" carcere, non "sul" carcere.
Che si interroga senza pietismo
sul senso profondo della religione**



	<p style="text-align: center;">CENTRO CULTURALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;">San Michele Arc. e Santa Rita</p> <p style="text-align: center;">(www.psmsr.it/ccinsieme)</p>	<p style="text-align: center;">Via dei Cinquecento, 1 Milano</p>
--	--	--



Carissimi,

il film che abbiamo scelto per chiudere i nostri appuntamenti cinematografici del 2009 è uno di quei prodotti che la critica definisce “minori”.

Niente grandi attori, niente grandi “effetti speciali”, niente grandi firme alla regia o alla sceneggiatura.

Qui il contesto è “il carcere”, gli attori sono carcerati “veri” ed il film ci presenta con realismo ed occhio compassionevole persone che stanno pagando le loro colpe ed i loro misfatti.

Il regista Davide Ferrario con il film

Tutta colpa di Giuda

vuole che il pubblico “entri” nel carcere, infatti nella presentazione sottolinea come questo non sia un film “sul” carcere” ma bensì “nel carcere”, dove una regista d’avanguardia propone ai detenuti la realizzazione di un musical sulla “Passione”. Forse una versione casereccia del famoso musical “Jesus Christ Superstar”.

E’ proprio il tema “religioso” che ci provoca: qualcuno oggi vuole togliere i Crocefissi, qui, visto che nessuno vuol impersonare il traditore Giuda, in maniera spiccia, si salta la crocefissione...

Il regista, che si dichiara ateo convinto, ci propone però diverse sottolineature sul tema religioso, sulle quali noi credenti, possiamo e dobbiamo riflettere.

E’ proprio per parlare con voi di queste provocazioni che vi invitiamo alla visione di questo film che regalerà comunque diversi momenti di vero divertimento.

Cogliamo questa occasione per porgere a tutti gli amici il nostro più cordiale augurio perché il Santo Bambino porti come regalo a noi tutti la serenità nelle relazioni, la capacità di accogliere anche chi è diverso e l’occhio attento per scoprire quanto di bello e di bene continua ad esserci attorno a noi.



*Maria Teresa e Mario Capra
Giovanna e Roberto Poli
Mirella e Siro Pestoni*